



Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto dell'Atto:

**PATTO PER IL SUD - PROGRAMMAZIONE INTERVENTO DENOMINATO: "RECUPERO
E VALORIZZAZIONE DEL RIONE TERRA DI POZZUOLI - LOTTO XI" - ACQUISIZIONE DI
RISORSE NEL BILANCIO REGIONALE E ISTITUZIONE DEL CAPITOLO DI SPESA.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con il D.Lgs. n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, sono state definite le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi del Paese;
- b) l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce la dotazione finanziaria del FSC per il ciclo di programmazione 2014/2020 destinata a sostenere interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80% nelle aree del Mezzogiorno e 20% nelle aree del Centro-Nord;
- c) l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), fatte salve le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- d) il CIPE, con la propria deliberazione n. 25 del 10 agosto 2016, ha individuato le aree tematiche, tra cui anche l'Area "Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali", la rispettiva dotazione finanziaria, nonché le regole di funzionamento del fondo;
- e) il CIPE, con la propria deliberazione n. 26 del 10 agosto 2016, nell'assegnare le risorse FSC 2014/20 destinate ai Patti sottoscritti con le Regioni, ha ritenuto ammissibili a finanziamento gli interventi immediatamente attivabili, rientranti nelle aree tematiche già individuate con la delibera CIPE n. 25/16, tra cui è presente anche l'Area Tematica "Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali";
- f) con il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" (nel prosieguo "Patto") stipulato in data 24 aprile 2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania si è condiviso l'impegno di attuare una strategia di azioni sinergiche ed integrate mirate tra l'altro alla realizzazione di ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale del territorio regionale;
- g) con il "Patto " si è voluto fornire una risposta flessibile ed integrata alle diverse esigenze territoriali promuovendo un efficace ed aggiornato coordinamento tra i diversi strumenti di programmazione e di pianificazione tra le diverse fonti finanziarie disponibili;
- h) con propria Deliberazione n. 173 del 26 maggio 2016 la Giunta Regionale della Campania ha provveduto a prendere atto e ratificare il "Patto" per dare un rapido avvio e garantire l'attuazione degli interventi considerati strategici e facilitare la nuova programmazione nazionale e comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- a) che gli interventi individuati nell'ambito del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" sono compresi nei seguenti settori prioritari:
 1. Infrastrutture;
 2. Ambiente;
 3. Sviluppo economico e produttivo;
 4. Scuola, Università e Lavoro;
 5. Turismo e Cultura;
 6. Sicurezza e Cultura della Legalità
- b) che gli obiettivi primari degli assi di interventi individuati mirano a recuperare il divario sociale, culturale e produttivo presente sul territorio;

- c) che la dotazione finanziaria, pari ad euro 2.780,2 milioni, destinati alla Regione Campania per il "Patto" è stata determinata secondo le chiavi di riparto territoriale di cui alla nota n. 247 del 14 febbraio 2014 del Ministero della Coesione Territoriale;
- d) che nell'ambito del citato asse prioritario "Turismo e Cultura;" è individuato l'intervento strategico: "Rione Terra", finanziato con risorse FSC 2014 – 2020 per un importo di € 70.000.000,00;
- e) che con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 251 del 21/12/2016, e s.m.i. sono stati definiti i compiti del Responsabile Unico del Patto della Regione Campania e designati quali Responsabili Unici di Attuazione (RUA) degli Interventi del Patto i Dirigenti pro tempore incardinati nelle strutture regionali competenti per materia;
- f) che il citato intervento strategico "Rione Terra", relativo all'asse prioritario "Turismo e cultura" è stato assegnato alla competenza della Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
- g) che con DGR n. 14 del 17/01/2017 è stato adottato il Sistema di gestione e Controllo (SI.GE.CO) del FSC 2014/2020 che descrive la governance del programma individuando ,tra l'altro, le figure e le relative funzioni, rimandando ad appositi atti da adottarsi (disciplinari, convenzioni, ecc.) per la disciplina dei rapporti tra i Soggetti Attuatori e il RUA nonché delle modalità degli interventi;

CONSIDERATO:

- a) che, con nota prot. reg. n. 0404056 del 14/06/2016, la Direzione Generale per la Programmazione Economica ed il Turismo ha comunicato che il Dipartimento per le Politiche di Coesione, con nota n. PCM-DPC 1116 del 10 maggio 2016 ha precisato che la Delibera CIPE equivale alla messa a disposizione delle risorse e che, quindi, per dette risorse finanziarie si possa procedere alla proposta di apposito provvedimento giuntale per l'iscrizione in bilancio delle risorse programmate dalle Delibere CIPE nn. 25/2016 e 26/2016 per la realizzazione degli interventi compresi nel "Patto";
- b) che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 20 Gennaio 2017, n. 4, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- c) che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 10 Gennaio 2017, n. 6, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- d) che con la Legge Regionale n. 9 del 03/02/2017 si è disposta la modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232".
- e) che la Giunta Regionale, con Deliberazione del 7 Febbraio 2017, n. 59, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- f) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera a) della citata L.R. del 20 gennaio 2017 n.4 è autorizzata ad iscrivere in Bilancio con propria deliberazione, le entrate derivante da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- g) che, con Delibera della Giunta Regionale n. 230 del 26.04.2017, è stato approvato il Bilancio Gestionale assestato 2017/2019 con adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali come approvate con le DD.G.R.C. n. 619/2016 e n. 658/2016.

CONSIDERATO altresì che

- a) l'art. 4 della L. 18 aprile 1984, n. 80, stabilisce che: *1. Per l'attuazione degli articoli 35 e 36 della legge 14 maggio 1981, n. 219, i consigli regionali della Basilicata e della Campania, entro quattro mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, approvano e inviano al CIPE i rispettivi piani triennali di sviluppo.... 3. I piani triennali di sviluppo devono prevedere programmi pluriennali di intervento che individuano: ... e) i progetti e le opere per la cui realizzazione si adottano procedure straordinarie. 4. I presidenti delle giunte regionali della Campania e della Basilicata*

provvedono all'attuazione dei piani regionali di sviluppo di cui al primo comma. Per la realizzazione dei progetti e delle opere di cui alla lettera e) del comma precedente si avvalgono dei poteri straordinari previsti dal secondo comma dell'articolo 9 del decreto-legge 27 febbraio 1982, n. 57, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 1982, n. 187;

- b) il secondo comma dell'articolo 9 del D.L. 57/82, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 187/82, recita: *Fino al 31 dicembre 1983, all'attuazione coordinata degli interventi previsti dagli articoli 21 e 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219, provvede, con le modalità di cui al titolo VIII della legge medesima, e successive modificazioni e integrazioni, direttamente o a mezzo di altri Ministri all'uopo designati, il Presidente del Consiglio dei Ministri, in deroga alle procedure previste dagli stessi articoli 21 e 32 e a tutte le altre disposizioni di legge vigenti, nel rispetto delle norme della costituzione, dei principi generali dell'ordinamento e nei limiti degli appositi stanziamenti;*
- c) il Piano Triennale di Sviluppo della Regione Campania fu approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 222/10 del 18/12/1984, prevedendo, tra gli altri, l'intervento di Recupero del Rione Terra di Pozzuoli;
- d) con deliberazione del 2 maggio 1985, il CIPE approvò tale Programma, stabilendo quale strumento di attuazione l'istituto della concessione;
- e) in esecuzione a tali disposizioni, con Ordinanza n. 135 del 19 maggio 1988 il Presidente p.t. della Regione Campania approvò il bando della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento in parola, agli esiti della quale, con successiva Ordinanza n. 522 del 05/12/1991, fu disposta la relativa aggiudicazione in favore dell'attuale concessionario;
- f) con Convenzione n. 61/92 registrata all'Ufficio Atti pubblici di Napoli il 24.02.92 n. 1813 è stata disciplinata l'esecuzione della concessione, con specifico riferimento al I lotto finanziato e con la previsione di appositi atti aggiuntivi per i successivi lotti funzionali proporzionati ai finanziamenti disponibili;
- g) i Presidenti p.t. della Regione Campania, nella qualità di soggetti preposti ex art. 4 L. 80/84 all'attuazione dell'intervento di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, si sono avvalsi nel tempo, e così all'attualità, di un'apposita struttura, appunto la Struttura di Coordinamento L. 80/84 della Regione Campania, costituita nel 1989 con Ordinanza n. 244, nonché del supporto consultivo di un organismo collegiale, denominato Comitato Tecnico Amministrativo (C.T.A.), istituito nel 1993 con Ordinanza n. 624;
- h) allo stato, gli interventi succedutisi nel tempo in vari lotti funzionali, sono per la maggior parte eseguiti, ultimati e collaudati (lotti dal I al IX) ed in fase di avanzato stato di completamento (lotti IX e X);
- i) l'ammontare degli investimenti pari a € 70.00.000,00 necessari per il completamento degli interventi a farsi per rendere completamente fruibile l'intero "Rione Terra" costituisce il Lotto XI di completamento. Esso rappresenta pertanto il lotto finale degli interventi afferenti alla richiamata Convenzione n. 61/92 registrata all'Ufficio Atti pubblici di Napoli il 24.02.92 n. 1813;
- j) A tal riguardo, la citata Struttura di Coordinamento L.80/84 ha trasmesso, alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile, con nota 492 del 18/05/2017, acquisita al protocollo regionale n. 358318 del 19/05/2017, la suddivisione in stralci del menzionato intervento strategico "Rione Terra" con il relativo cronoprogramma dei flussi finanziari dal quale si evince il seguente fabbisogno finanziario: € 7.179.000,00 nel 2017, € 10.648.000,00 nel 2018, € 21.221.000,00 nel 2019, € 22.475.000,00 nel 2020 ed € 8.477.000,00 nel 2021;

RITENUTO:

- a) dover programmare nell'ambito "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per la Campania – Turismo e Cultura" l'intervento di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli destinando a tale scopo l'importo € 70.000.000,00 suddiviso per stralci nel seguente modo:
 - 1° stralcio € 19.930.000,00;

- 2° stralcio € 20.000.000,00;
- 3° stralcio € 30.070.000,00;
- b) di dover prendere atto del del cronoprogramma dei flussi finanziari, allegato 1 al presente provvedimento, di cui lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- c) di dover istituire nel Bilancio Gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 il capitolo di spesa 2958, denominato "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per la Campania – Turismo e Cultura – Rione Terra", vincolato al capitolo di entrata 1460 come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;
- d) di dover attribuire la titolarità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 2958 alla DG 5009 "Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile";
- e) di iscrivere ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4 la somma complessiva di € 70.000.000,00, di cui € 7.179.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 10.648.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 52.173.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, quale quota parte delle risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. 3), che ne forma parte integrante;

VISTI:

- a) Legge. 18 aprile 1984, n. 80
- b) la deliberazione del Cipe 2 maggio 1985
- c) l'art. 1 – comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014)
- d) l'art. 1 – comma 703, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)
- e) l'Accordo di Partenariato approvato il 29 ottobre 2014
- f) il Patto per lo Sviluppo della Regione Campania del 24/04/2016
- g) la Deliberazione del Cipe n. 25/2016
- h) la Deliberazione del Cipe n. 26/2016
- i) la DGR n. 6 del 10 gennaio 2017;
- j) la DGR n. 14 del 17 gennaio /2017.
- k) la Legge Regionale del 20 gennaio 2017, n. 4;
- l) la Legge Regionale del 3 febbraio 2017, n. 9;
- m) la DGR n. 59 del 7 febbraio 2017;
- n) la DGR n. 230 del 26 aprile 2017;

VISTA altresì, la richiesta inoltrata a mezzo mail in data 29/05/2017 alla Programmazione Unitaria, per quanto di competenza ed il parere inoltrato dalla stessa in data 31/05/2017 prot. n. 2017-014987/UDCP/GAB/VCG1

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di programmare nell'ambito "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per la Campania – Turismo e Cultura" l'intervento di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli XI lotto, destinando a tale scopo l'importo € 70.000.000,00 suddiviso per stralci nel seguente modo:
 - 1° stralcio € 19.930.000,00;
 - 2° stralcio € 20.000.000,00;
 - 3° stralcio € 30.070.000,00;
2. di prendere atto del cronoprogramma dei flussi finanziari, allegato 1 al presente provvedimento, di cui lo stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di istituire nel Bilancio Gestionale 2017-2019, con la classificazione prevista ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 il capitolo di spesa 2958, denominato "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 Patto per la Campania – Turismo e Cultura – Rione Terra", vincolato al capitolo di entrata 1460 come riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;
4. di attribuire la titolarità gestionale del capitolo di spesa di nuova istituzione n. 2958 alla DG 5009 "Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile;
5. di iscrivere ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della L.R. 20 gennaio 2017 n. 4 la somma complessiva di € 70.000.000,00 di cui € 7.179.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, € 10.648.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 52.173.000,00 nell'esercizio finanziario 2019, nel Bilancio di previsione finanziario 2017-2019, nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2017-2019 e nel Bilancio Gestionale 2017-2019, quale quota parte delle risorse di cui alla Delibera CIPE 26/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento (All. 3), che ne forma parte integrante;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Vice capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, all'AdG FSC, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile, al BURC per la pubblicazione, al Tesoriere regionale, al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 29, comma 8, della Legge Regionale del 30 aprile 2002, n. 7.